

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2482 del 17/05/2022
Oggetto	Adozione e Rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 ad Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, per lo scarico del sistema fognario BO05001 BENTIVOGLIO CAPOLUOGO in Comune di Bentivoglio, raccolta delle acque reflue urbane originate dell'Agglomerato Urbano ABO0043, classe di consistenza compresa tra 2000 e 9999 A.E., dotato di depuratore appropriato
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2628 del 16/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciassette MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione e Rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 ad Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, per lo scarico del sistema fognario BO05001 BENTIVOGLIO CAPOLUOGO in Comune di Bentivoglio, raccolta delle acque reflue urbane originate dell’Agglomerato Urbano ABO0043, classe di consistenza compresa tra 2000 e 9999 A.E., dotato di trattamento di secondo livello con due linee di trattamento (trattamento Fanghi Attivi a massa adesiva (DBR-biorulli) e trattamento classico a Fanghi Attivi) e successivo affinamento con fitodepurazione prima dello scarico finale.

### LA RESPONSABILE

#### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta e rilascia l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** ad Hera Spa (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO05001<sup>3</sup> Bentivoglio capoluogo, raccolta delle acque reflue urbane originate dall’Agglomerato Urbano ABO0043<sup>4</sup> “Bentivoglio”, classe di consistenza compresa tra 2000 e 9999 A.E., dotato di trattamento di secondo

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna, dal 01/01/2019 denominata ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”. **L’Autorizzazione Unica Ambientale sostituisce, per le matrici ambientali in essa richiamate, ogni precedente provvedimento settoriale eventualmente vigente.**

<sup>3</sup> **Sistema fognario BO05001 (codice Arpae-AACM), scarico finale a valle della fitodepurazione, scarico intermedio d’emergenza del sistema di trattamento a Fanghi Attivi e scarichi da scolmatori connessi al sistema fognario collegato all’impianto di trattamento.**

<sup>4</sup> Con riferimento alla DGR 2153/2021, aggiornamento dell’elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R.201/2016 e 569/2019 **consistenza di 4444 A.E.** con possibile espansione del bacino d’utenza servito ed ampliamento-potenziamento del sistema di trattamento fino alla potenzialità di progetto pari a 8400 A.E..

livello con due linee di trattamento (trattamento Fanghi Attivi a biorulli-DBR e trattamento classico a Fanghi Attivi) con successivo affinamento con fitodepurazione prima dello scarico finale, impianto sito in area a lato di Via Vietta in Comune di Bentivoglio, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>5</sup> di acque reflue urbane** (Soggetto competente ARPAE - AACM).
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica<sup>6</sup>** (Soggetti competenti Comune di Bentivoglio).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, fatte salve le eventuali altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  3. Sostituisce<sup>7</sup> le precedenti eventuali autorizzazioni e comunicazioni settoriali per i titoli ambientali sopra richiamati. In particolare sostituisce integralmente le precedenti autorizzazioni settoriali per scarichi di acque reflue urbane finora vigente Ope Legis<sup>8</sup>.
  4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte di Arpae-AACM<sup>9</sup>.
  5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>10</sup>.
  6. Obbliga Hera Spa a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>11</sup>.
  7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) e dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013.

<sup>8</sup> Autorizzazione settoriale per scarichi di acque reflue urbane P.G.30189/2000 del 15/03/2000 (Dep.Bentivoglio capoluogo) rilasciata suo tempo dalla Provincia di Bologna, come aggiornata da Arpae-AACM con PG/2020/532342 del 08/04/2020 e valida per l'intero sistema fognario connesso al depuratore e Autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi art.126 del D.Lgs.152/2006 per realizzazione progetto adeguamento/potenziamento del depuratore di Bentivoglio rilasciata da Arpae con Det-Amb-2017-2099 del 26/04/2017 e relative successive proroghe.

<sup>9</sup> In conformità a quanto previsto dalla D.G.R. 569/2019.

<sup>10</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>11</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- Hera Spa (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n.2/4 cap 40127, per il sistema fognario BO05001 BENTIVOGLIO CAPOLUOGO, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0043 "Bentivoglio", classe di consistenza compresa tra 2000 e 9999 A.E., sito in territorio del Comune di Bentivoglio, ha presentato, nella persona del responsabile Fognatura e Depurazione Emilia e procuratore speciale di Hera Spa, ad Arpae AACM in data 11/03/2021 ai PPGG/2021/38413 e 38415 con nota Prot.Hera nr.25031/21 del 11/03/2021 confluita nella **Pratica SINADOC 8978/2021**, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 ed ai sensi della D.G.R.569/2019 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali e per la matrice comunicazione in materia di impatto acustico. Contestualmente con nota Prot. 25075/21 del 11/03/2021, pervenuta in atti di Arpae in pari data al PG/2021/38499 Hera Spa ha presentato al Consorzio della Bonifica Renana domanda di Concessione consortile per le immissioni dirette in corpi idrici del Demanio consortile di bonifica.
- ARPAE-AACM con propria nota PG/2021/51543 del 01/04/2021 ha comunicato l'avvio del procedimento e specificato i pareri attesi dai Soggetti competenti coinvolti per le specifiche matrici ambientali (Comune di Bentivoglio, Consorzio della Bonifica Renana e Arpae-APAM-Servizio Territoriale di Bologna);
- Il Consorzio della Bonifica Renana con propria nota Prot.6368 del 18/05/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/78373, ha espresso parere parzialmente positivo rilevando necessità di prescrivere interventi di adeguamento idraulico necessari per la regolarizzazione del provvedimento di concessione consortile;
- Il Consorzio della Bonifica Renana con propria nota Prot.6380 del 18/05/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/78536, ha segnalato che non è competente per uno scolmatore che ha immissione indiretta nel Canale Navile appartenente al Demanio Idrico regionale;
- Hera Spa con propria nota Prot.56686/21 del 14/06/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/93168, ha richiesto direttamente all'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile il parere idraulico per lo scarico indiretto nel Canale Navile;
- ARPAE-APAM- Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Metropolitano con propria nota PG/2021/87679 del 03/06/2021 ha espresso parere tecnico-ambientale sospensivo per la matrice scarico di acque reflue urbane;
- ARPAE-AACM con propria nota PG/2021/95397 del 17/06/2021 ha emesso comunicazione di sospensione del procedimento per necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni a carico del richiedente per la

matrice scarico di acque reflue urbane;

- Il Consorzio della Bonifica Renana con propria nota Prot.7780 del 21/06/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/96978, ha segnalato l'invio ad Hera della bozza di concessione consortile per tre immissioni dirette in corpi idrici del Demanio consortile di bonifica per la dovuta sottoscrizione;
- L'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile con propria nota Prot.35663 del 29/06/2021, pervenuta agli atti di Arpae in data 30/06/2021 al PG/2021/102149, ha espresso idraulico parere favorevole per immissione indiretta nel Canale Navile tramite fosso stradale di acque reflue urbane originate da scolmatore sito in loc.Castagnolo Minore appartenente al Sistema Fognario BO05001 Bentivoglio capoluogo;
- Hera Spa con propria nota Prot.67038/21 del 16/07/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/11831, ha presentato la documentazione integrativa richiesta da Arpae-AACM;
- Hera Spa con propria nota Prot.67050/21 del 16/07/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/11850, ha segnalato la documentazione integrativa trasmessa direttamente al Consorzio della Bonifica Renana;
- Hera Spa con propria nota Prot.75041/21 del 12/08/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/126649, ha segnalato ulteriore documentazione integrativa trasmessa direttamente al Consorzio della Bonifica Renana;
- ARPAE-APAM- Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Metropolitan con propria nota PG/2021/126860 del 12/08/2021 ha espresso parere tecnico-ambientale favorevole di supporto ad Arpae-AACM e al Comune di Bentivoglio rispettivamente per la matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali e la matrice impatto acustico;
- Il Consorzio della Bonifica Renana con propria nota Prot.9860 del 26/08/2021, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2021/132289, ha comunicato il rilascio della Concessione consortile nr. 20210042 rep.n.71 del 24/08/2021 relativa a tre punti di scarico diretto in corpi idrici del Demanio consortile e contenente prescrizioni di interventi di adeguamento idraulico da realizzarsi a cura di Hera Spa previo accordi operativi con il Consorzio della Bonifica Renana;
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto dei pareri favorevoli forniti dai soggetti competenti coinvolti nel procedimento e che il Comune di Bentivoglio, in regime di silenzio assenso, nulla di ostativo ha segnalato per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico di sua competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>12</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 1157,70 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali – valutazione scarico depuratore

<sup>12</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

di secondo livello cod. tariffa 12.02.01.03 di € 736,00 ridotta del 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di € 625,60;

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali – valutazione rete fognaria cod. tariffa 12.02.01.09 di € 26,00 ridotta del 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di € 22,10;
- Allegato B – matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 – valutazione relativa a stabilimento industriale di € 600,00 ridotta del 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di € 510,00 (per parere supporto tecnico di Arpae-APAM).

Bologna, data di redazione 16 Maggio 2021

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
**Patrizia Vitali<sup>13</sup>**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>13</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.



## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato**

**Agglomerato Urbano Impianto ABO0043 BENTIVOGLIO**

**Sistema Fognario BO05001 Bentivoglio capoluogo**

**impianto di depurazione e successivo affinamento con vasca di fitodepurazione siti su aree adiacenti a Via Vietta in Comune di Bentivoglio**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 1053/2003**

#### **Descrizione Sistema fognario e Classificazione degli Scarichi**

**Scarichi di acque reflue urbane** originati dal **Sistema Fognario BO05001** (tipo unitario-acque miste) costituito da due collettori principali di adduzione (Collettore Sud-Ovest e Collettore Sud-Est) a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO0043 Bentivoglio** di consistenza attuale compresa tra 2000 e 9999 A.E. (**da documentazione Hera bacino utenza di circa 7000 A.E.**) dotato di depuratore di secondo livello costituito da due linee di trattamento biologico (una di tipo fanghi attivi a massa adesa (DBR-biorulli) da 2100 A.E. ed una a fanghi attivi classica da 6300 A.E.) potenzialità complessiva di progetto pari a 8400 A.E. con affinamento finale con vasca di fitodepurazione. (**vedi tabella Scarichi Autorizzati unita in calce al presente Allegato A**)

Dal Sistema fognario BO05001 hanno origine due scarichi depurati:

- **Scarico ID SAP 1071331 (scarico del depuratore ID SAP 1069733 in uscita dalla sezione di fitodepurazione)**

Scarico in fosso poi Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana) di **acque reflue urbane depurate** in uscita dalla sezione di affinamento con fitodepurazione **del depuratore biologico di Bentivoglio** (potenzialità di progetto 8400 A.E.).

- **Scarico ID SAP 6355835 (scarico del depuratore ID SAP 1069733 tramite pozzetto emergenza a valle delle linee di trattamento biologico)**

Scarico in fosso di via Vietta poi Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana) di **acque reflue urbane depurate** in uscita dal pozzetto di emergenza del depuratore. In tale punto di scarico possono, in base alle diverse situazioni operative, confluire:

- I reflui eccedenti la  $3Q_{24}$  dopo i trattamenti preliminari;
- Scarico emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto di sollevamento intermedio della condotta di collegamento tra impianto di depurazione e sezione di fitodepurazione;
- Scarico reflui depurati in caso di manutenzione alla sezione di fitodepurazione

Tale punto di scarico è dotato di piazzola per installazione campionatore automatico per il controllo dello scarico in uscita dalla sezione di disinfezione nel caso di impossibilità di utilizzo della sezione di fitodepurazione

ed altri punti di scarico originati da scolmatori di piena e scolmatori di piena ed emergenza numericamente costituiti da:

### **N. 3 scolmatori di piena**

### **N. 3 scolmatori di piena ed emergenza**

**Il sistema fognario è altresì dotato di n.4 impianti di sollevamento fognario (vedi tabella Impianti di Sollevamento unita in calce al presente Allegato A).**

### **Descrizione dell'impianto:**

L'impianto di trattamento biologico è costituito da due linee di trattamento:

una linea DBR e fanghi attivi da 2100 A.E. costituita da:

- Pozzetto ingresso reflui da trattare, dotato di piazzola per installazione campionatore automatico delle portate influenti;
- Sollevamento iniziale dotato di n.5 pompe sommerse, di cui 1 di riserva tale da permettere una portata massima in ingresso di 350 mc/h garantendo il sollevamento della  $5Q_{24}$ ;
- Sezione dissabbiatura/disoleatura di tipo aerato con 2 soffianti;
- Scarico eccedente la  $3Q_{24}$  mediante il pozzetto destinato allo scarico di emergenza;
- Ripartitore di portata verso le due separate linee di trattamento DBR e Fanghi Attivi. Tramite paratoie regolabili la ripartizione delle portate deve rispettare la proporzione 1 a 3 tra linea DGR e linea a Fanghi Attivi;
- Accumulo in vasac di equalizzazione;
- Ossidazione;
- Sedimentazione

una linea classica a fanghi attivi da 6300 A.E. costituita da:

- Pre-denitrificazione con miscelatore sommerso;
- Nitrificazione con tappeto di diffusori aria alimentati da soffianti a lobi insonorizzate e pompa ad



- immersione per il ricircolo della miscela aerata in denitrificazione;
  - Sedimentazione finale in vasca a sezione circolare con pote raschia fango a trazione periferica;
- Altre sezioni in comune alla due linee separate di trattamento:
- Disinfezione tramite vasca di contatto con dosaggio di acido peracetico da attivare solo in caso di bypass della sezione di affinamento con fitodepurazione;
  - Linea Fanghi con:
    - Sollevamento fanghi di supero e ricircolo (solo per linea a fanghi attivi).
    - Stabilizzazione fanghi per via aerobica tramite diffusori a bolle (realizzata in una delle due vasche esistenti di equalizzazione della linea DBR).
    - Ispessimento dei fanghi stabilizzati;

## Prescrizioni

### **Scarichi del depuratore ID SAP 1069733**

1. L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento;
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito e la potenzialità di trattamento complessivo, lo scarico finale in uscita dalla sezione di fitodepurazione deve rispettare i limiti di accettabilità fissati per gli impianti di potenzialità compresa tra 2000 e 9999 A.E. **dalle Tabb.1 e 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza** con applicazione del limite microbiologico del parametro **Escherichia Coli di 5000 UFC/100 ml durante il periodo irriguo fissato da Aprile ad Ottobre** di ogni anno e fino a diversa espressione dell'Azienda USL. Nel caso di manutenzione della sezione di fitodepurazione lo scarico del depuratore deve avvenire tramite lo scarico di emergenza appositamente previsto nell'area dell'impianto biologico previa attivazione dell'apposita sezione di disinfezione con acido peracetico;
3. Il sistema di riferimento per il controllo dello scarico relativamente ai parametri di Tab.1 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza è il "limite di concentrazione";
4. Lo scarico resta anche sottoposto alle disposizioni di cui al vigente protocollo dei controlli ed al rispetto delle relative prescrizioni in merito alla gestione ed alla comunicazioni delle anomalie con particolare riferimento alle seguenti specifiche:
  - i guasti imprevedibili e comunque i fuori servizio parziali e/o totali, anche programmati, delle linee di trattamento, compresi i sollevamenti di rete, dovranno essere tempestivamente comunicati indicando i tempi di ripristino e ritorno a regime;
5. L'attivazione dello scolmatore per emergenza a monte del sollevamento dei reflui in ingresso al depuratore è ammessa solo in relazione ad eventuali interruzioni di energia elettrica. I casi di avaria parziale o totale

dei sistemi di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva, al fine di evitare l'attivazione del by-pass. A tal fine deve essere garantita la presenza di 5 pompe per il sollevamento (delle quali 1 di riserva), funzionanti anche in caso di interventi di manutenzione, e predisposto un punto di allaccio rapido a gruppo elettrogeno mobile da utilizzarsi in caso di assenza di alimentazione elettrica per periodi superiori alla capacità idraulica di accumulo del sistema stimato in almeno 2 ore, tempo ritenuto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato compatibile alle tempistiche di intervento del personale addetto alla manutenzione e alla gestione delle emergenze;

6. l'attivazione dello scarico secondario di emergenza del depuratore deve essere dotato, qualora non lo fosse già, di un dispositivo di telecontrollo in grado di segnalarne l'attivazione anche al fine di supportare le azioni di controllo delle autorità competenti nell'individuare in tempo reale l'effettivo recapito attivo dei reflui depurati;
7. Tutti i pozzetti di campionamento (acque in ingresso ed acque depurate in uscita) predisposti per l'installazione di campionatori automatici devono essere realizzati con un adeguato battente idraulico necessario per il posizionamento del tubo pescante che dovrà comunque essere ancorato alle pareti del pozzetto;
8. Il bacino di contenimento degli eventuali sversamenti di acido peracetico deve avere caratteristiche di resistenza ed impermeabilità idonee al contenimento di tale prodotto;

#### **scarichi da scolmatori di piena del Sistema Fognario BO05001**

1. Lo scarico si dovrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammesso con il grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);

#### **scarichi da scolmatori di piena ed emergenza del Sistema Fognario BO05001**

1. Nel caso di funzionamento come troppo pieno lo scarico in acque superficiali si potrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);
2. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto tecnologico al quale è connesso, l'immissione potrà essere effettuata anche con diluizione inferiore. In tal caso il TITOLARE DELLO SCARICO è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto

competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

### **scarichi da scolmatori di esclusiva emergenza del Sistema Fognario BO05001**

1. Non dovrebbe mai attivarsi in quanto l'impianto tecnologico a cui è connesso è dotato o sarà dotato di sistemi di allarme, di sicurezza e di tempi di contenimento idraulico compatibili con le tempistiche di pronto intervento del Gestore. Pertanto l'eventuale attivazione dell'immissione deve essere connessa ad esclusive situazioni di particolare emergenza caratterizzate da grave rischio per la sicurezza idraulica del sistema fognario, per l'utenza allacciata alla pubblica fognatura e/o per il territorio in generale. Nel caso di attivazione il TITOLARE DELLO SCARICO è tenuto ad attivare tutte le procedure, gli accorgimenti tecnici e le azioni possibile per limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna e ad ARPAE Distretto territoriale competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

### **Altre prescrizioni generali**

1. Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;
2. Gli impianti tecnologici a servizio del sistema fognario devono essere dotati di sistemi di telecontrollo con particolare riferimento agli impianti di sollevamento fognario a servizio di tratti di fognatura separata acque nere;
3. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato, titolare degli scarichi, deve:
  - a) Dato atto che nell'ambito delle attività di implementazione e successivo mantenimento ed aggiornamento del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative alla Regione Emilia Romagna (prima consegna effettuata nel 2019) e soggetto a periodico annuale aggiornamento entro il mese di giungo dell'anno successivo alla variazione, è stato fornito il collegamento delle codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto, **prevedere, nel tempo, la comunicazione aggiornata, a pari periodicità, ad Arpae** con le modalità previste dalla DGR 569/2019 in modo da garantire e mantenere corrispondenza tra provvedimento autorizzativo e censimento cartografico informatizzato (GIS);
  - b) Dato atto dell'attivazione, nel rispetto della vigente normativa regionale, del percorso di individuazione delle interferenze tra canali di bonifica e reticolo idrografico superficiale con le reti fognarie esistenti e gestite e tutt'ora in corso, **individuare**, in accordo con gli Enti/Soggetti interessati, **gli scolmatori di piena**

**a più forte impatto** da sottoporre, se valutato necessario, ad eventuali interventi di adeguamento, definendone tempi e priorità o eventuale necessità di programmare anche ulteriori interventi specifici per la gestione e mitigazione degli impatti delle acque di prima pioggia sfiorate dalla rete;

- c) **Programmare e completare** il sistema di telecontrollo degli impianti di sollevamento fognario e della generale impiantistica elettro-meccanica-idraulica connessa al Sistema autorizzato e **comunicare** ad Arpae **entro il 31/12/2023** la previsione dei tempi di realizzazione dell'estensione di tale sistema, se non già completato, a tutti gli impianti di sollevamento presenti in esercizio o nuovi, tenendo comunque conto che, di norma, ogni evento di avaria parziale o totale dei sollevamenti di rete dovrebbe essere gestito entro i tempi di intervento operativo garantibili dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, sfruttando per quanto possibile il volume di accumulo delle stazioni di sollevamento e, ove possibile in sicurezza, la capacità d'invaso delle condotte fognarie a monte degli impianti stessi;
- d) Nell'ambito delle azioni generali per la riduzione/controllo dell'inquinamento da volumi sfiorati dalla rete fognaria segnalare ad Arpae eventuali manufatti scolmatori appartenenti al Sistema fognario autorizzato con il presente provvedimento già dotati o in programma (con relative tempistiche) di essere dotati di telecontrollo remoto delle attivazioni, con particolare riferimento a quelli insistenti direttamente su corpi idrici del demanio consortile di bonifica (Consorzio Bonifica Renana) o del Demanio Idrico regionale;
- e) **Mantenere aggiornato** un piano operativo di controllo e manutenzione periodica delle condotte fognarie ed in particolare degli scolmatori di piena insistenti sul Rio Marzano appartenenti al Sistema fognario autorizzato;
- f) **A cadenza annuale a partire dal 2023** presentare, entro il mese di marzo dell'anno successivo, una relazione annuale descrittiva delle attività di controllo e manutenzione delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento;
- g) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM- Distretto territoriale competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
- h) Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, dell'art.6 del D.P.R. 59/2013 (nonché per i casi previsti dalla D.G.R.569/2019) ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi, non sostanzialmente o sostanzialmente, le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata;
- i) La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in

futuro, dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici recettori degli scarichi originati dal sistema fognario, quando previsto dalle norme vigenti, con riferimento agli atti di concessione consortile vigenti e/o ai pareri idraulici resi nell'ambito del procedimento amministrativo per l'adozione del presente provvedimento e/o derivanti da successivi accordi operativi tra le parti in merito alla funzionalità idraulica delle immissioni. Il Titolare degli scarichi, in caso di variazioni derivanti da atti o provvedimenti aggiornati emanati dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici recettori in materia di compatibilità idraulica/irrigua, dovrà darne tempestiva comunicazione ad ARPAE-AACM, a completamento della documentazione di riferimento del presente atto.

#### **Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Documentazione presentata con Prot.Hera n.25031/21 del 11/03/2021 in atti di Arpae-AACM in data 11/03/2021 al PG/2021/38413 e 38415 costituita in particolare da:
  - Domanda di AUA su modulistica regionale firmata digitalmente in data 11/03/2021
  - Documentazione assolvimento oneri di bollo e di pagamento acconto oneri istruttori Arpae
  - Det. Atersir 200/2017 del 21/12/2017;
  - Relazione generale del ;
  - Planimetria Agglomerato Bentivoglio;
  - Zonizzazione scolmatori;
  - Planimetria e linee di flusso depuratore;
  - Planimetria catastale;
  - Planimetria reti impianto;
  - Schema a blocchi;
  - Relazione idraulica scolmatori rete fognaria Bentivoglio;
  - Schede Scolmatori e Fitodepurazione;
  - Relazione Impatto Acustico datata 31/01/2014;
- Documentazione integrativa presentata con Prot.Hera n.67038/21 del 16/07/2021 in atti di Arpae-AACM in pari data al PG/2021/11831 costituita in particolare da nota di chiarimento, specifica e risposta a richieste integrazioni dei soggetti competenti e dai seguenti allegati:
  - Aggiornamento schema a blocchi depuratore;
  - Aggiornamento planimetria reti impianto;
  - Impianto dosaggio peracetico;
  - Corografia Rete Fognaria Agglomerato Bentivoglio e schema a blocchi del sistema fognario **(riportati in calce al presente documento)** ;

- Schede impianti di sollevamento ID SAP 1069845 e 5619085;
- Pareri e Concessioni del Consorzio della Bonifica Renana:
  - Concessione consortile 20160054;
  - Concessione consortile 20210042;
  - Concessione consortile 20210094
  - Parere idraulico per scarico indiretto Scolo Calcarata e in fosso di guardia del CER Prot.6380/2021 senza prescrizioni;
- Pareri e Concessioni dell' Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile:
  - Parere idraulico per scarico indiretto nel Canale Navile Prot.35663.U/2021 senza prescrizioni;

-----  
Pratica Sinadoc 8978/2021

Documento redatto in data 16 Maggio 2022

Elenco impianti di sollevamento connessi al Sistema Fognario autorizzato con determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE	ID SAP MANUFATTO / SOGLIA	ID SAP-GIS UNICO DI SCARICO	Codice RETE-nodo Scarico ex ProvBO (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRALICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRALICO VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO - SCARICO DEPURATO IN USCITA DA SEZIONE DI FITODEPURAZIONE DEL DEPURATORE ID SAP 1069733	DEP	0	1069733	1071331	370050010101	fosso poi Scolo Calcarata	Consorzio della Bonifica Renana	NO	Parere 6380/2021 favorevole senza prescrizioni	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO - SCARICO SCOLMATORE A VALLE DEPURATORE ID SAP 1069733 CON FUNZIONE DI SCARICO DEPURATORE IN CASO DI MANUFATTO STRAORDINARIA SEZIONE DI FITODEPURAZIONE E DI SCOLMATORE EMERGENZA DEL SOLLEVAMENTO INTERMEDIO TRA DEPURATORE E SEZIONE FITODEPURAZIONE IP 5619085	DEP E SE	0	1072455	6355835	370050010106	Scolo via Vetta poi Scolo Calcarata	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20160054	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO - SCARICO SCOLMATORE VIA VIETTA	SP	1 a 5	8030952	1070067	37005001xxxx	Scolo via Vetta poi Scolo Calcarata	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20210042	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO - SCARICO SCOLMATORE SOLLEVAMENTO ID SAP 1006051 - VIA SANTA MARIA IN DUINO	SPE	1 a 5	11140085	11140116	37005001xxxx	fosso di guardia del Canale Emiliano Romagnolo	Consorzio della Bonifica Renana	NO	Parere 6380/2021 favorevole senza prescrizioni	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO LOC.CASTAGNOLO MINORE - SCARICO SCOLMATORE VIA RINGHIERA	SP	1 a 5	8281115	1072228	37005001xxxx	fosso derivazione via Ringhiera poi Canale Navile	Regione Emilia-Romagna	NO	Parere 35665.U/2021 favorevole senza prescrizioni	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO LOC.Z.I. CASTELLO - SCARICO SCOLMATORE SOLLEVAMENTO ID SAP 1069945 ZONA INDUSTRIALE - VIA SANI MARINA	SPE	1 a 5	1072559	1072185	370050080001	Scolo Fossa Quadra Superiore	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20210042	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO LOC.SAN MARINO - SCARICO SCOLMATORE SOLLEVAMENTO ID SAP 1072560 - VIA SALETTO	SPE	1 a 5	7716265	7716267	370050070001	Scolo Stagno Superiore	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20210042	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	BENTIVOGLIO LOC.SAN MARINO - SCARICO SCOLMATORE VIA RODOLFO MICRANDI	SP	1 a 5	8668693	1071400	370050070016	Scolo Lorgana Superiore	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20210094	NO

Elenco impianti di sollevamento connessi al Sistema Fognario autorizzato con determina di AUA

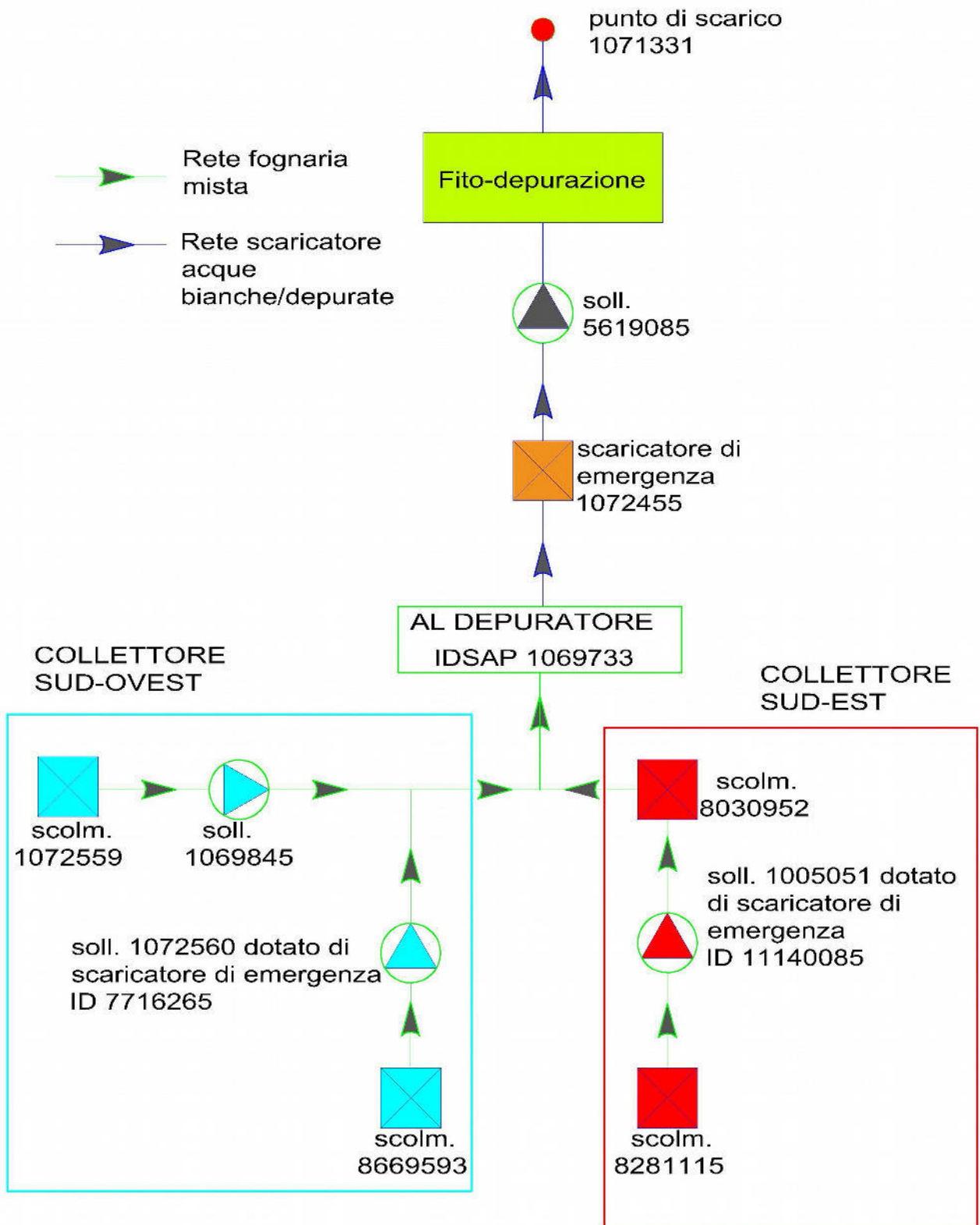
DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE	ID SAP MANUFATTO / SOGLIA	ID SAP-GIS (UNICI / SGRIGI)	Codice RETE-nodo Scarico ex ProvEO (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRALICA DIRETTA	CONCESSIONE IDRALICA VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	Sollevamento fognario Via Vietta ID SAF 5619085 COLLETTORE DEPURATORE - FITODEPURAZIONE	IS	0	1072455	6355635	370050010106	Scob via Vietta poi Scob Calcarata	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20160054	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	Sollevamento fognario ID SAP 1005051 COLLETTORE SUD EST Loc. Fontana	IS	0	11140085	11140116	37005001xxxx	fosso di guardia del Canale Emiliano Romagna	Consorzio della Bonifica Renana	NO	Parere 6380/2021 favorevole senza prescrizioni	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	Sollevamento fognario ID SAP 1069845 COLLETTORE SUD OVEST Zona Industriale	IS	0	1072559	1072185	370050090001	Scob Fossa Quadra Superiore	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20210042	NO
BO05001	ABO0043	BENTIVOGLIO	Sollevamento fognario ID SAP 1072580 COLLETTORE SUD OVEST loc.S. Marino	IS	0	7716285	7716287	370050070001	Scob Stagno Superiore	Consorzio della Bonifica Renana	SI	20210042	NO





1:10.000

Rete Fognaria Bentivoglio - AGGLOMERATO ABO0043



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**